

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI CATANIA

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTO il comma 7 dell'art.6 della L. 172 dell'8/7/2003 che dispone che a decorrere dal 1° luglio 2004 le attribuzioni relative ai beni del demanio marittimo, già trasferite alla Regione Siciliana ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1977, n. 684, sono esercitate direttamente dall'amministrazione regionale;

VISTI gli artt. 30 del C.N., e 59 del Regolamento;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 pubblicato sulla G.U.R.S. il 01/06/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3";

VISTO il D.P.Reg. n. 450 del 13/02/2023, di cui alla Delibera di Giunta n. 94 del 10/02/2023, con il quale il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott.ssa Valenti Patrizia;

VISTO il D.D.G. n. 558 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito allo scrivente dott. Antonino Lo Dico l'incarico di responsabile della "Struttura Territoriale dell'Ambiente di Catania";

VISTO il D.D.G. n. 569 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Tamburino Valentina l'incarico di dirigente della U.O.B. 2 – "Gestione Tecnica del Demanio Marittimo di Catania";

VISTO la L.R. 32/2020;

VISTA l'Ordinanza n.7/2019 *"Interdizione di porzione di Arre Demaniali Marittime nei Comuni Costieri della Città Metropolitana di Catania per il sussistere di pericolo per la pubblica incolumità causato da dissesto idrogeologico"*;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) dell'Area territoriale tra i Bacini del F. Alcantara e del F. Simeto (095), adottato con D.P.R.S. n. 257 del 24/05/2018 e successivi aggiornamenti;

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prot. n. 24265 del 10/04/2019 " Concessioni demaniali marittime in aree a Pericolosità P.A.I.

VISTA le norme di attuazione del P.A.I approvate con D.P.Reg n. 9/A d B del 06/05/2021;

CONSIDERATI gli eventi calamitosi tra l'8 e l'11 febbraio, che hanno interessato la Sicilia Orientale a causa del ciclone Mediterraneo Helios, che ha causato danneggiamenti alla scogliera a protezione della strada di accesso ricadente nel Foglio di mappa n°69 p.lla 32092 all'area in concessione alla ditta M.E.C. Auto di Rossi Pietro & C. s.n.c. C.D.M. 568/2013 allo scopo di mantenere un porto turistico denominato "Porto Rossi", sita nel Comune di Catania in località Caito e censito al foglio di mappa n. 69 p.lle 32083, 32084, 32085,32088, 32089, 32090 e 32091,

CONSIDERATO che da ricognizione effettuata da personale di questa STA di Catania emerge la necessità di porre in essere idonei apprestamenti o efficaci strumenti di interdizione finalizzati ad impedire l'accesso alle aree demaniali marittime interessate dai danni della mareggiata, nonché ad installare adeguate e ben visibili segnaletiche monitorie relative ai pericoli ed i rischi connessi, riportando altresì gli estremi della presente Ordinanza, da posizionare ai limiti esterni delle aree interdette, in prossimità degli accessi agli stessi.

RITENUTO necessario adottare ogni utile provvedimento da **porre in essere nell'immediato**, idoneo alla salvaguardia della pubblica incolumità ed a prevenire danni a persone o cose, nelle more delle determinazioni da parte degli Organi tecnici della Regione Siciliana atti a valutare e definire l'evoluzione dello stato di pericolosità dell'area oggetto della presente a seguito di detta mareggiata;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il transito della strada in quanto l'unica a consentire l'accesso all'area in concessione alla ditta M.E.C. Auto di Rossi Pietro & C. s.n.c. "Porto Rossi", al fine di evitare il possibile danno dal mancato esercizio delle infrastrutture, degli impianti (serbatoi di carburanti, officina meccanica ecc...) e delle imbarcazioni presenti all'interno del porto, occluso ad oggi dalla sopraindicata mareggiata.

RITENUTO che la presente Ordinanza integra e modifica l'Ordinanza n° 7/2019;

DISPONE quanto segue:

Art. 1 - E' INTERDETTA con effetto immediato, l'area demaniale marittima ricadente in località Caito nel Comune di Catania e segnatamente, la strada di accesso per tutta l'estensione della sua carreggiata, ricadente nel Foglio di mappa n° 69 part.lla 32092, all'area in concessione demaniale marittima alla ditta M.E.C. Auto di Rossi Pietro & C. s.n.c. "Porto Rossi", a partire dall'ingresso di Piazza Europa e per l'intero tratto, adiacente al dissesto identificato con codice 095-3CT-030 nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) dell'Area territoriale tra i Bacini del F. Alcantara e del F. Simeto

Art. 2 – Il divieto di cui all'art.1 non si applica al personale del Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardia Costiera, alle forze di polizia, ai dipendenti di enti ed uffici della pubblica amministrazione che abbiano necessità di accedere alle aree interdette in ragione del loro ufficio e limitatamente a quanti in possesso di autorizzazione alla fruizione dell'area in concessione demaniale per le attività nel porto turistico dalla ditta M.E.C. Auto di Rossi Pietro & C. s.n.c. "Porto Rossi";

Art. 3 – alla ditta M.E.C. Auto di Rossi Pietro & C. s.n.c. "Porto Rossi", autorizzata per la fruizione dell'area demaniale di cui all'art. 1, è fatto obbligo di:

- segnalare, qualora ne vengano a conoscenza, eventuali peggioramenti funzionali dei danni sulla fascia costiera limitrofa al percorso stradale, nelle more delle determinazioni da parte degli organi tecnici della Regione Siciliana demandati sulla valutazione e definizione dell'evoluzione dello stato di pericolosità dell'area oggetto della presente;
- di disporre la sospensione del transito, ad eccezione del personale utile al funzionamento in caso di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'aeronautica Militare;

- di disporre la sospensione del transito per 24 ore dopo un evento sismico avvertito nell'area e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e subito dopo un evento di pioggia eccezionale o di mareggiata, successivamente sia disposta una ispezione prima della riapertura al transito.

Inoltre la ditta M.E.C. Auto di Rossi Pietro & C. s.n.c. "Porto Rossi" assume l'obbligo:

- di utilizzare ai fini del transito esclusivamente la corsia posta più monte rispetto all'area in dissesto identificata con codice 095-3CT-030 nel P.A.I dell'Area territoriale tra i Bacini del F. Alcantara e del F. Simeto;
- di sollevare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità anche risarcitoria per danni alle persone ed alle cose dipendenti dal transito nell'area in argomento da parte di quanti autorizzati dalla suddetta ditta.

L'efficacia della autorizzazione al transito nell'area oggetto della presente risulta subordinato al rispetto di quanto ai punti precedenti.

Art. 4 – e' fatto obbligo all'Amministrazione Comunale nella cui giurisdizione ricade il sito di cui al precedente articolo 1, di porre in essere idonei apprestamenti o efficaci strumenti di interdizione, finalizzati ad impedire l'accesso all'area demaniale marittima di che trattasi, nonché ad installare adeguata e ben visibile segnaletica monitoria, atta ad avvertire la collettività del pericolo e della vigenza della presente ordinanza di interdizione e per competenze attribuite, di vigilare sull'eventualità di violazione del presente provvedimento.

Art. 5 – i contravventori alla presente disposizione saranno puniti ai sensi di legge nonché ai sensi dell'art. 1164 C.N..

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente disposizione che sarà pubblicata sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Portale Demanio Marittimo <https://demanioarittimo.regione.sicilia.it/portale/provvedimenti/ordinanze>, presso l'Albo pretorio del Comune di Catania e degli Uffici della Capitaneria di Porto di Catania.

Catania, 23/02/2023



Il Dirigente della STA CT
Antonino Lo Dico

